

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA

Codice fiscale 02208060349 – Partita iva 02208060349
STRADA GIUSEPPE GARIBALDI 16/A - 43121 PARMA PR
Numero R.E.A 219820

Registro Imprese di PARMA n. 02208060349
Fondo di Dotazione Patrimoniale € 3.528.217 (di cui versato € 1.708.217)

RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Soci,

in occasione della presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, predisposto dal Consiglio di amministrazione, da trasmettere all'assemblea per il prescritto parere, ai sensi del vigente statuto, il Collegio dei revisori riferisce sul funzionamento della Fondazione, con propria relazione annuale.

PREMESSA

Si ritiene di svolgere tale adempimento, ai sensi dell'articolo 11 commi 5 e 6 dello statuto in quanto documento riepilogativo e rappresentativo del funzionamento in generale degli organi della Fondazione, nonché di tutti gli eventi contabili dell'esercizio decorso e di riscontro con quanto verbalizzato in occasione delle verifiche svolte ed in seguito all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio di amministrazione prima che lo stesso sia inviato all'assemblea ai sensi dell'art.12 comma 8 del medesimo statuto.

E' peraltro opportuno ricordare che in data 11 Luglio il Consiglio di amministrazione è stato radicalmente rinnovato a seguito delle elezioni comunali che hanno determinato la nomina del Nuovo Sindaco e Presidente della Fondazione, nonché la decadenza del precedente Organo Amministrativo.

Pertanto si precisa sin d'ora che alcune osservazioni svolte nella presente relazione si riferiscono anche a fatti verificatisi sotto la gestione del precedente Consiglio di amministrazione.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ANNO 2012

Come accennato in precedenza, l'attuale Consiglio di amministrazione si è insediato nel mese di Luglio del decorso esercizio e, fino ad oggi, si è riunito con regolare cadenza periodica. Nel corso delle riunioni consiliari si è assistito a un'intensa attività volta a consolidare passività e a predisporre un bilancio preventivo per l'anno 2012, non solo adeguato all'entità dei contributi ma anche in grado di presentare un possibile risultato di pareggio.

E' stata poi dedicata molta energia alla miglior organizzazione del Festival Verdi, con la rivisitazione del programma proposto dal precedente Consiglio di amministrazione essendo risultato, in realtà, bisognoso di perfezionamento ed approfondimento sia sotto gli aspetti contrattuali, sia sotto l'aspetto finanziario.

Ulteriore attività è stata svolta per modificare lo statuto al fine di adeguarlo alla normativa vigente e alle necessità funzionali della Fondazione stessa. Il nuovo statuto è stato approvato nel mese di Dicembre con apposita delibera presa dal Consiglio di amministrazione e dal Consiglio del Comune di Parma ed è divenuto operativo a tutti gli effetti.

Il Collegio rileva che, a seguito della comunicazione di recesso trasmessa nello scorso mese di Settembre dalla Fondazione Banca Monte Parma, la Fondazione è, a far tempo da quella data, partecipata al 100% dal solo Comune di Parma.

In seguito all'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del bilancio d'esercizio 2011, l'Assemblea dei Soci, ha proceduto in data 11 Luglio alla nomina del nuovo Collegio dei revisori, composto dal Presidente Giuseppe Ferrazza e dai Sindaci effettivi Andrea Frattini ed Alessandro Picinini, i quali hanno accettato l'incarico per una durata triennale.

ATTIVITA' SVOLTA

Dal luglio 2012, si sono tenute numerose e puntuali riunioni del Collegio dei revisori, allo scopo di svolgere il controllo amministrativo-contabile e finanziario della gestione della Fondazione, così come previsto dagli artt. 2399 e segg. del c.c.

Nel corso delle suddette riunioni, il cui contenuto è stato verbalizzato nell'apposito registro, i Revisori sono sempre stati coadiuvati dal personale della Fondazione, che ha regolarmente e tempestivamente prodotto la documentazione di volta in volta richiesta e ha fornito indicazioni ed informazioni necessarie allo svolgimento delle verifiche. Alle medesime hanno altresì partecipato, con la massima disponibilità e collaborazione, il Maestro Luigi Ferrari, a ciò delegato dal Presidente, e saltuariamente anche il Prof. Carlo Fontana, la cui collaborazione con la Fondazione è iniziata nel secondo semestre dell'esercizio 2012.

E' stata dedicata una particolare attenzione alla situazione finanziaria della Fondazione che è stata monitorata utilizzando prospetti contabili ed extracontabili di volta in volta messi a disposizione dal dirigente amministrativo: la situazione finanziaria rappresenta, infatti, l'aspetto gestionale più delicato poiché tutta l'attività del Teatro è realizzata principalmente grazie ai contributi pubblici e privati che solitamente sono di difficile preventivazione.

Sono stati richiesti all'amministrazione del Teatro frequenti aggiornamenti sulla gestione dell'ingente situazione debitoria della Fondazione (circa sei milioni di euro), in gran parte verso fornitori, integralmente maturata nel corso dei precedenti esercizi.

Si rammenta, altresì, che tale voce di bilancio è stata da ultimo condivisa anche con il Consiglio di amministrazione nell'ultima riunione del 29 Marzo nel corso della quale il Maestro Ferrari ha analiticamente illustrato agli altri Consiglieri presenti sia la posizione finanziaria della Fondazione che le strategie di gestione della stessa che saranno adottate nei prossimi mesi.

Per quanto fino ad oggi verificato, si ritiene di poter affermare che il sistema di controllo interno e il sistema amministrativo contabile siano affidabili ed adeguati a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si è poi rilevata periodicamente, adottando il metodo della campionatura, la corretta rilevazione dei costi, dei ricavi e dei relativi pagamenti ed incassi nonché il tempestivo versamento di contributi, ritenute, imposte e tasse: dalla verifica degli stessi si è constatata la regolare tenuta della contabilità e dei fatti caratterizzanti la gestione.

Per quanto riguarda i libri ed i registri messi a disposizione ed analizzati durante le verifiche periodiche, si può ritenere che siano stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si è constatato inoltre il regolare funzionamento organizzativo della Fondazione: sia il Consiglio di amministrazione che l'Assemblea dei soci si sono riuniti con cadenza regolare secondo necessità di delibere.

Le suddette riunioni, alle quali il Collegio dei revisori ha partecipato come documentato dai relativi verbali, si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e le relative delibere sono state regolarmente rispettate negli adempimenti successivi; le decisioni assunte sono apparse rispettare i principi della corretta amministrazione e non sono emersi elementi d'irregolarità nella gestione.

BILANCIO

Si è presa visione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 approvato dal Consiglio di amministrazione in data 29 marzo 2013 che, in sintesi, presenta i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2011	2012
Crediti verso Soci	0,00	1.820.000,00
Immobilizzazioni nette	4.245.522,00	3.808.668,00
Circolante	5.224.556,00	2.856.779,00
Ratei e risconti attivi	66.475,00	111.067,00
Totale attivo	9.536.553,00	8.596.514,00
Passivo		
Patrimonio netto	- 1.931.397,00	106.399,00
Fondi per rischi ed oneri	50.000,00	40.000,00
TFR	125.475,00	128.415,00
Debiti	11.271.917,00	8.321.200,00
Ratei e riconti passivi	20.558,00	500,00
Totale passivo	9.536.553,00	8.596.514,00

CONTO ECONOMICO

	2011	2012
Valore della produzione	12.773.140,00	9.622.336,00
Costi della produzione	14.235.368,00	9.307.335,00
Differenza	- 1.462.228,00	315.001,00
Proventi e oneri finanziari	274.549,00	- 234.914,00
Proventi e oneri straordinari	- 455.339,00	-136.571,00
Risultato prima delle imposte	- 2.192.116,00	-56.484,00
Imposte dirette	- 89.210,00	-125.720,00
Risultato di esercizio	- 2.281.326,00	-182.204,00

Relativamente a tale bilancio, oltre a quanto già esposto in riferimento all'attività di controllo contabile che abbiamo svolto, Vi informiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto

conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;

- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 – quarto comma del Codice civile;
- con riferimento al contenuto della nota integrativa, in cui sono state esposte le informazioni richieste dalla legge, si precisa che risultano distintamente evidenziati i criteri di redazione e valutazione operati in bilancio;
- il risultato d'esercizio, rappresentato come già detto, che indica una perdita di € 182.204,00 non è influenzato da capitalizzazioni di spese inerenti gli allestimenti degli spettacoli.

Vi informiamo inoltre che gli amministratori, pur essendo stato notificato alla Fondazione un atto di citazione da parte dell'Orchestra del Teatro Regio di Parma s.r.l. in liquidazione per l'accertamento ed il riconoscimento della violazione della convenzione stipulata in data 8 agosto 2003 per un presunto danno subito in € 3.670.400, non hanno ritenuto che attualmente sussista un rischio tale da giustificare lo stanziamento di un fondo specifico in bilancio in quanto *"il legale a cui il Presidente ha affidato la causa, ha espresso seri dubbi sulla fondatezza della richiesta, in particolare sottolineando una probabile condizione di nullità originaria del contratto di convenzione"*.

Vi informiamo, infine, che nella loro relazione sulla gestione gli amministratori, con riferimento alla valutazione della sussistenza dei presupposti per la *continuità* dell'attività della Fondazione, segnalano una circostanza importante, dalla quale dipende un *fattore di rischio*. Infatti gli amministratori, con riferimento al piano di riorganizzazione e di consolidamento del debito approvato nella seduta consiliare del 5 dicembre 2012 (denominato "business plan"), fanno presente che alcuni punti del medesimo sono già stati attuati - ricapitalizzazione della Fondazione Teatro Regio di Parma per € 2.120.000 deliberata dal Consiglio Comunale di Parma in data 14 dicembre 2012 - mentre altri - *"la stipula di un finanziamento a medio termine al fine di meglio ripartire tra banche e fornitori il peso dell'indebitamento e l'ottenimento di contribuzioni e sponsorizzazioni da privati in termini tali da offrire non solo sostegno economico alle attività correnti, ma anche respiro finanziario all'impegno congiunturale determinato dall'esposizione a breve"* - devono ancora essere perfezionati. Sempre gli amministratori precisano che *"trattandosi in entrambi i casi di eventi in definizione occorre monitorare attentamente il divenire, poiché il loro mancato realizzarsi, potrebbe seriamente riflettersi sul proseguimento dell'attività aziendale nei termini previsti dal Business Plan"*.

Tuttavia gli amministratori confermano di avere la ragionevole aspettativa che:

- 1) la trattativa con le banche possa concludersi positivamente e che la citata situazione di incertezza possa essere superata nei prossimi mesi (*"rispetto infine al finanziamento di medio periodo è ragionevole arguire dalle aperture espresse da due istituti bancari interpellati che il perfezionamento dell'operazione possa avere seguito entro il primo semestre 2013"*);
- 2) gli apporti attesi dalle istituzioni private, in parte previsti nel medesimo piano, possano essere confermati anch'essi in tempi brevi (*"benché i contatti e gli incontri già avvenuti con i soggetti interessati offrano speranze più che concrete riguardo al raggiungimento di tale obiettivo"*).

Per queste ragioni, nonostante l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi sulla *continuità* della Fondazione, legata soprattutto all'effettiva adesione da parte del sistema bancario al citato piano, gli amministratori hanno ritenuto appropriato il mantenimento del presupposto della *continuità aziendale* nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 .

CONCLUSIONI

A seguito dell'attività di controllo amministrativo-contabile e finanziario della gestione, svolta sia con riunioni periodiche che partecipando alle sedute del Consiglio, e considerato altresì il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 approvato dal Consiglio di amministrazione, si ritiene opportuno evidenziare preliminarmente che l'aumento di capitale sociale per complessivi euro 2.220.000,00 sottoscritto dall'attuale unico socio – Comune di Parma – per la copertura delle perdite pregresse, di per sé non pare sufficiente a risolvere il problema dell'ingente indebitamento maturato nel corso dei precedenti esercizi.

Ciò premesso, si raccomanda:

- una costante ed attenta programmazione di spese e di contributi che tenga conto non solo dell'andamento storico delle entrate contributive al fine di evitare squilibri economici e finanziari nel lungo periodo ma anche della necessità di generare risultati d'esercizio positivi in grado di coprire quanto prima le perdite sino ad oggi accumulate;
- la condivisione con i fornitori di un piano di progressivo rimborso dei loro crediti al fine di evitare inutili contenziosi legali che sarebbero anche causa di un'ulteriore lievitazione dei costi e conseguentemente del debito complessivo;
- il controllo periodico dei crediti verso i clienti, soprattutto quelli scaduti, per agevolare il reperimento di ulteriori risorse finanziarie da impiegare anch'esse nella riduzione dei debiti scaduti.

PARERE SU APPROVAZIONE DEL BILANCIO

In conclusione, tenuto conto delle considerazioni sopra svolte in merito alla situazione finanziaria della Fondazione e all'incertezza significativa legata soprattutto all'effettiva adesione da parte del sistema bancario al citato "business plan" che può far sorgere dubbi sulla *continuità aziendale*, si ritiene che non vi siano motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 con allegate nota integrativa e relazione sulla gestione così come approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 29 Marzo 2013.

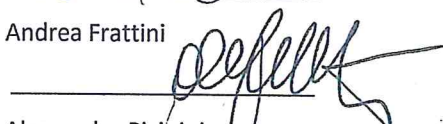
Parma, 05 Aprile 2013

Il Collegio dei Revisori

Giuseppe Ferrazza



Andrea Frattini



Alessandro Picinini

